

NAZARENO PERGOLIZZI

AVVOCATO

Messina, 11 novembre 2025

VIA PEC

Spett.le
MINISTERO DELLA SALUTE
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma
atti.giudiziari@postacert.sanita.it

Spett.le
ASSESSORATO DELLA SALUTE DELLA
REGIONE SICILIANA
Piazza Ottavio Ziino, 24
90145 Palermo
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: KINESIS S.r.l. c/ Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Assessorato della Salute della Regione siciliana (T.A.R. Lazio, sez. III *quater*, n. 2520/2023 R.G. – ordinanza 14 giugno 2023, n. 3852). **Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione telematica.**

Nell'interesse di **KINESIS S.r.l.**, p. iva 01553260835, corrente in Messina, Via degli Amici, n. 21, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dr. Carmelo Bellomo, rappresentata e difesa, per mandato speciale in calce al ricorso introduttivo del giudizio meglio specificato in oggetto, dal sottoscritto Avv. Nazareno Pergolizzi (c.f.: PRG NRN 77E28 F158W - p.e.c.: nazarenopergolizzi@pec.giuffre.it - fax 090/770228),

premesso:

- che, con il ricorso introduttivo del giudizio in oggetto, Kinesis S.r.l. ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei seguenti atti e provvedimenti:

1) D.A. Regionale della Salute 13 dicembre 2022, n.12447/2022, con il quale sono stati individuati, negli allegati A - B - C e D, l'elenco delle aziende fornitrici (tra le quali la ricorrente) ed i relativi importi di ripiano rispettivamente per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 da queste dovuti, calcolati sulla base dell'incidenza percentuale di cui all'articolo 2, comma 2, del DM 6 ottobre 2022 e sono state stabilite, altresì, le modalità di versamento delle relative somme in favore della Regione;

2) Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022;

3) Decreto adottato dal Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022, recante Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 251 del 26 ottobre 2022;

4) Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015- 2016-2017 e 2018;

5) Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante *"Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78"*;

6) qualsiasi altro atto presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, finalizzato direttamente o indirettamente a richiedere all'azienda ricorrente di ripianare pro quota il predetto superamento dei tetti di spesa, ivi incluse - ove occorrer possa - l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 settembre 2022 e l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 28 settembre 2022 (Rep. atti n. 213/CSR);

- che, con ordinanza 14 giugno 2023, n. 3852, il Presidente del T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, visto l'elevato numero dei possibili controinteressati, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web *"del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio"* (Assessorato della Salute della Regione siciliana);

- che, con motivi aggiunti di ricorso, notificati e depositati in data 10 novembre 2025, Kinesis S.r.l. ha chiesto l'annullamento degli atti e provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo del presente giudizio nonché del Decreto dell'Assessore della Salute della Regione siciliana n. 942 del 5 settembre 2025, avente ad oggetto *"Rettifica del D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni e aggiornamento delle quote di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"* (in G.U.R.S. n. 40 del 12 settembre 2025);

- che, con ordinanza 14 giugno 2023, n. 3852, il Presidente del T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, ha disposto che l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami *"in via eccezionale, attesa la particolare situazione inerente il contenzioso in questione, che consta, allo stato, di oltre 1.800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati"*;

- quanto sopra premesso e ritenuto,

SI CHIEDE

in esecuzione dell'ordinanza T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, 14 giugno 2023, n. 3852, la pubblicazione immediata, e comunque entro il termine perentorio indicato nel suddetto provvedimento (**trenta giorni**), di un avviso sul sito web istituzionale di codeste Amministrazioni, dal quale risulti:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimete;
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
 - le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento
 - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
 - le Amministrazioni resistenti:
 - 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
 - 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
 - 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

In esecuzione del suddetto provvedimento è, altresì, obbligo di codeste Spett.le Amministrazioni **rilasciare specifica attestazione al sottoscritto difensore con la quale si dia conferma dell'avvenuta pubblicazione.**

Al fine di procedere ai superiori incombeni, si precisa quanto indicato nell'ordinanza T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, n. 3852/2023:

**1 – AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE
E IL NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO:**

T.A.R. Lazio-Roma, Sez. III *quater*, n. 2520/2023 R.G.

2 – NOME DI PARTE RICORRENTE E L'INDICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI INTIMATE:

ricorrente: KINESIS S.r.l., p. iva 01553260835, corrente in Messina, Via degli Amici, n. 21, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dr. Carmelo Bellomo;

amministrazioni intime: MINISTERO DELLA SALUTE, in persona del Ministro *pro tempore*, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro *pro tempore*, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente del Consiglio *pro tempore*, ASSESSORATO DELLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA, in persona dell'Assessore *pro tempore*;

3 – TESTO INTEGRALE DEL RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI:

In ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza in oggetto, si trasmette in allegato alla presente, in via telematica, testo integrale dei motivi aggiunti di ricorso in relazione ai quali è richiesta la pubblicazione.

4 – INDICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI:

I controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento.

5 – INDICAZIONE DEL NUMERO DELL'ORDINANZA CON CUI È STATA AUTORIZZATA LA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI.

Con ordinanza presidenziale del T.A.R. per il Lazio, Sez. III *quater*, 14 giugno 2023, n. 3852, è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami del ricorso rubricato al n. 2520/2023 R.G., nonché *“in via eccezionale, attesa la particolare situazione inerente il contenzioso in questione, che consta, allo stato, di oltre 1.800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”*.

Si allega, ai fini della pubblicazione:

- copia di motivi aggiunti di ricorso notificati e depositati presso il T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, giudizio n. 2520/2023 R.G., in formato PDF, firmato digitalmente;

- copia dell'ordinanza presidenziale T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, 14 giugno 2023, n. 3852, in formato PDF, firmata digitalmente.

Distinti saluti

Avv. Nazareno Pergolizzi